



BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI DIRIGENTE TECNICO (C.C.N.L. 16/07/2024 AREA FUNZIONI LOCALI)

Il dirigente

VISTA la determinazione n. 1624 del 23/09/2024 adottata ai sensi della “Programmazione triennale del fabbisogno 2024/2026”, come definita con D.P.P. n. 34 del 28/02/2024 e modificata con D.P.P. n. 71 del 17/04/2024 e, da ultimo, con D.P.P. n. 93 del 11/07/2024;

RENDE NOTO

che è indetto dalla Provincia di Cuneo un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Dirigente Tecnico – C.C.N.L. 16/07/2024 Area Funzioni Locali.

Le modalità di partecipazione e di svolgimento della selezione sono disciplinate dal presente bando, dal vigente Regolamento Provinciale sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti di accesso e procedure selettive e, per quanto non espressamente previsto, dalle norme di legge vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni.

L’assunzione del/la vincitore/trice di concorso sarà comunque subordinata al rispetto dei vincoli finanziari previsti dalla normativa al momento vigente in materia di reclutamento e contenimento della spesa di personale, nonché all’esito negativo della comunicazione di cui all’art. 34-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Ai sensi del D.Lgs. 11/04/2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, vengono garantiti parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso alla procedura selettiva ed al lavoro.

ART. 1 – CONOSCENZE E COMPETENZE RICHIESTE

Le attività che tale figura dirigenziale sarà chiamata a svolgere avranno contenuto tecnico, gestionale, giuridico – amministrativo, direttivo e specialistico-professionale negli ambiti di riferimento.

La figura incaricata esercita le funzioni e assume le responsabilità previste dall’art. 107, D.Lgs. n. 267/2000, oltre che dalle vigenti norme comunitarie, dalle disposizioni di legge e di regolamento e dai CC.CC.NN.LL. nel tempo in vigore in materia di funzioni dirigenziali. Per il conseguimento degli obiettivi assegnati, il/la predetto/a dirigente ha autonomia nella gestione delle risorse attribuite ed è conseguentemente responsabile della conformità degli atti alle leggi.

Le competenze tecnico - specialistiche richieste concernono i seguenti aspetti di pianificazione, programmazione e gestione delle attività di competenza, nel rispetto delle normative vigenti:

- redazione, aggiornamento e realizzazione del programma triennale delle opere pubbliche e dell'elenco annuale;
- progettazione, coordinamento della sicurezza, direzione lavori, stima e collaudo tecnico e amministrativo di opere pubbliche;
- manutenzione della rete stradale di competenza, sia mediante risorse interne assegnate (umane, finanziarie e strumentali), sia tramite ditte appaltatrici esterne;
- gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro, della sicurezza stradale e dei cantieri di lavoro, in qualità di datore di lavoro ai sensi della vigente normativa in materia;
- direzione e coordinamento degli interventi di somma urgenza;
- applicazione della scienza e della tecnica delle costruzioni interessanti la viabilità, con riferimento a particolari tecnologie applicate a grandi infrastrutture;
- supporto tecnico all'Ufficio competente in materia di contratti di appalto e di concessione pubblica aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere, e di concorsi pubblici di progettazione inerenti alla rete viaria;
- affidamento di opere pubbliche e controllo sulla regolare esecuzione di lavori pubblici;
- gestione tecnica di procedimenti e di adempimenti in materia di occupazioni ed espropri afferenti la viabilità;
- applicazione di principi generali di geotecnica, idraulica ed ingegneria del territorio connessi alla viabilità;
- rilascio di pareri tecnici di competenza;
- predisposizione e redazione di atti e documenti riferiti all'attività amministrativa e tecnica di competenza (autorizzazioni, concessioni, perizie e similari), comportanti un elevato grado di complessità anche per gli aspetti economico-finanziari connessi;
- gestione del coordinamento di gruppi di lavoro e/o delle relazioni interne con altre strutture provinciali e con soggetti esterni, pubblici o privati, per interventi interessanti la rete stradale di competenza e le procedure autorizzative ambientali;
- valutazione e proposta di misure di mitigazione degli impatti ambientali derivanti da progetti di opere e infrastrutture, di gestione del ciclo dei rifiuti, di depurazione dei reflui liquidi, di disinquinamento del suolo e di riduzione delle emissioni gassose e di contenimento del rumore;
- gestione tecnica e coordinamento di procedimenti amministrativi complessi quali la Valutazione di Impatto Ambientale, il rilascio di Autorizzazioni Integrate Ambientali, di approvazione progettuale e di esercizio di impianti di trattamento dei rifiuti, di Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA);
- applicazione di principi generali di ingegneria sanitaria ed ambientale.

Le competenze trasversali richieste sono le seguenti:

- capacità decisionale e di spiccato orientamento al problem solving;
- capacità di programmazione, unitamente a spirito di iniziativa;
- capacità di coordinare e gestire con elevata competenza manageriale le risorse umane, economico-finanziarie e strumentali assegnate;
- capacità di motivazione del personale e valorizzazione dello stesso;
- capacità organizzativa, di comunicazione e di governo della rete di relazioni interne all'Ente ed esterne (con altri soggetti pubblici o privati, singoli od organizzati), ivi comprese quelle di mediazione e di negoziazione;
- capacità di intervento operativo flessibile atto a porre in essere tempestivi adeguamenti a processi complessi in evoluzione, modificando piani, programmi o approcci.

ART. 2 – REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Ai fini dell'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

REQUISITI GENERALI:

- a) cittadinanza italiana;
- b) maggiore età;
- c) godimento dei diritti civili e politici (non essere stati/e esclusi/e dall'elettorato politico attivo);
- d) idoneità psico-fisica allo specifico impiego;
- e) non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati/e per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale;
- f) non essere stati/e dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g) inesistenza di condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della presentazione della domanda, precisando la data di inizio del procedimento in corso o del precedente penale e l'autorità giudiziaria che ha emanato il provvedimento ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) regolare posizione rispetto agli obblighi militari di leva, per i candidati di sesso maschile, nati fino al 31/12/1985.

REQUISITI SPECIFICI:

- a) possesso di diploma di laurea (DL) conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. n. 509/1999 oppure di Laurea Specialistica (LS) o di Laurea Magistrale (LM) del vigente ordinamento universitario, che consente l'iscrizione:
 - alla sezione A, settore "ingegneria civile e ambientale", dell'Albo Professionale dell'Ordine degli Ingegneri

oppure

 - alla sezione A, settore "architettura", dell'Albo Professionale dell'Ordine degli Architetti.

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto l'avvenuto riconoscimento accademico (ex equipollenza) da parte degli Atenei competenti oppure il riconoscimento di equivalenza per il concorso oggetto del presente bando, ai sensi della vigente normativa in materia. La dichiarazione di equivalenza andrà acquisita, pertanto, anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. Saranno ammessi/e con riserva i/le candidati/e in possesso di titoli esteri per i quali sia stata presentata istanza di equivalenza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente stata riconosciuta all'atto della costituzione del rapporto di lavoro. Il modulo per le richieste di equivalenza del titolo di studio estero può essere scaricato accedendo al seguente sito web: <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>. I/Le candidati/e devono allegare alla domanda di partecipazione al concorso, a pena di inammissibilità alla procedura, il provvedimento di riconoscimento

accademico (ex equipollenza) oppure l'istanza di riconoscimento di equivalenza presentata per il concorso in oggetto;

b) superamento dell'esame di Stato che consente l'iscrizione:

- nella sezione A, settore "ingegneria civile e ambientale", dell'Albo Professionale dell'Ordine degli Ingegneri;

oppure

- nella sezione A, settore "architettura", dell'Albo Professionale dell'Ordine degli Architetti;

c) qualificazione professionale derivante da una delle seguenti esperienze di carriera:

- essere dipendente a tempo indeterminato di una Pubblica Amministrazione con un'anzianità di servizio pari ad almeno cinque (5) anni in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea (o titolo di studio equiparato);

oppure (in alternativa)

- essere dipendente a tempo indeterminato di una Pubblica Amministrazione, in possesso di un dottorato di ricerca o di un diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate dal D.P.C.M. n. 80/2018, con un'anzianità di servizio pari ad almeno tre (3) anni in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea (o titolo di studio equiparato);

oppure (in alternativa)

- essere dipendente a tempo indeterminato di Amministrazioni Statali reclutato a seguito di corso-concorso con un'anzianità di servizio pari ad almeno quattro (4) anni in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea (o titolo di studio equiparato);

oppure (in alternativa)

- essere in possesso della qualifica di dirigente a tempo indeterminato in Enti o strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i., con un'anzianità di servizio nell'espletamento di funzioni dirigenziali pari ad almeno due (2) anni;

oppure (in alternativa)

- avere svolto incarichi dirigenziali o equiparati in Amministrazioni Pubbliche per almeno cinque (5) anni;

oppure (in alternativa)

- avere maturato, come cittadino/a italiano/a, servizio per almeno quattro (4) anni continuativi presso enti od organismi internazionali in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea (o titolo di studio equiparato);

d) conoscenza ed uso di apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse;

e) conoscenza scolastica della lingua inglese.

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione, fatti salvi i casi previsti dal presente bando, nonché al momento della costituzione del rapporto individuale di lavoro.

Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal bando preclude la possibilità di partecipare alla selezione pubblica.

L'Ente può disporre, in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla stessa per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 3– TITOLI DI PREFERENZA

A parità di punteggio, o di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il/la candidato/a concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 s.m.i.;
- p) minore età anagrafica.

ART. 4– EQUILIBRIO DI GENERE

Alla data del 31 dicembre 2023, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'Amministrazione Provinciale di Cuneo per l'area dirigenziale oggetto di selezione è la seguente: 80% (ottanta per cento) uomini e 20% (venti per cento) donne.

Dato atto che il differenziale tra i generi è superiore al 30% (30 per cento), si applica, pertanto, il titolo di preferenza di cui alla lettera o) dell'articolo 3 del presente bando.

ART. 5 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico sarà il seguente:

- stipendio tabellare annuo lordo per il personale dirigenziale, previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale Lavoro Area Funzioni Locali;
- 13° mensilità;
- retribuzione di posizione, commisurata al livello di complessità e responsabilità gestionale;
- retribuzione di risultato, commisurata al conseguimento degli obiettivi ed al livello di qualità delle prestazioni;
- eventuali altri emolumenti o indennità previsti da leggi o da norme contrattuali.

Detto trattamento è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge.

Il/La vincitore/trice sarà iscritto/a ai competenti istituti ai fini previdenziali e assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per il personale dirigenziale degli Enti Locali.

ART. 6 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente bando sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso - Avvisi di selezione, al seguente link: [Avvisi di selezione | provincia.cuneo.it](https://www.provincia.cuneo.it/avvisi-di-selezione), nonché sul Portale del Reclutamento InPA. Tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 35-ter, comma 2-bis, del Decreto Legislativo n. 165 del 2001, esonera la Provincia di Cuneo dall'obbligo di pubblicazione della presente selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie speciale “Concorsi ed esami”.

Le domande di ammissione devono essere presentate **esclusivamente tramite il portale del Reclutamento InPA**, compilando il relativo modulo online appositamente predisposto, previa registrazione mediante SPID, CIE e CNS, **entro e non oltre le ore 12:00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di concorso sul portale InPA (23/10/2024)**, pena l'esclusione dalla selezione.

Qualora detto giorno sia un sabato o un giorno festivo, il termine si intende prorogato alla stessa ora del primo giorno lavorativo successivo utile.

Dopo aver effettuato l'autenticazione accedendo all'Area personale del sito InPA, cliccando su “Curriculum”, si deve procedere alla compilazione di tutti i campi di interesse, in modo da predisporre il proprio CV. Nel caso di dubbi in merito alla compilazione delle sezioni del Curriculum Vitae, consultare la sezione FAQ del portale disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte/>.

Conclusa questa operazione, si procede alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso pubblico, ricercando la procedura nell'apposita sezione.

La domanda di candidatura si presenta in parte precompilata con i dati precedentemente inseriti nel proprio CV; è sempre possibile modificare e/o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni. Il/La candidato/a dovrà compilare le varie sezioni della domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta dal Portale, e allegando i documenti richiesti. Nel caso in cui una sezione risultasse già compilata sarà contraddistinta dal simbolo ✓. Si consiglia, in ogni caso, di verificare i dati inseriti. Eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente bando sono segnalati attraverso il simbolo di un triangolo giallo vicino alla dicitura della sezione.

Nella domanda, tra le altre informazioni, i/le candidati/e dovranno dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando. La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione “le mie candidature”.

La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la “data chiusura invio candidature” indicata per l'avviso selezionato.

Si avvisa che la domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale. Nel caso in cui venissero presentate più domande dallo/a stesso/a candidato/a, verrà presa in considerazione l'ultima domanda trasmessa cronologicamente (attestazione automatica da parte del sistema informatico), purché nei termini previsti dal presente bando.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un **codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura**. Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

Il mancato rispetto, da parte dei/le candidati/e, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità alla selezione. In particolare non è ammessa nessuna altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione al concorso. Non saranno, pertanto, ammesse le domande presentate direttamente a mano, spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse tramite PEC, o mediante qualunque altro canale di inoltro, anche entro i termini di scadenza previsti dal bando.

Non verrà presa in considerazione eventuale documentazione inviata, ad integrazione della domanda, con modalità e/o tempistiche diverse da quelle previste dal presente bando.

In caso di accertato malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, la Provincia di Cuneo pubblicherà sul proprio sito Internet, al seguente link: [Avvisi di selezione | provincia.cuneo.it](#), nella sezione relativa alla procedura concorsuale, e sul Portale InPA un avviso con l'indicazione del periodo di proroga del termine di presentazione delle domande corrispondente alla durata del suddetto malfunzionamento.

La Provincia non assume alcuna responsabilità in merito a eventuali problemi telematici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, che possano determinare l'impossibilità per il/la candidato/a di inoltrare l'istanza di partecipazione nei termini previsti; si consiglia quindi ai/le candidati/e di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo o comunque con adeguati margini di tempo.

La Provincia di Cuneo non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni dei recapiti, del numero di telefono e/o dell'indirizzo di posta elettronica e/o di PEC da parte dei/le concorrenti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei suddetti recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici o telematici o ritardi di partecipazione comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ASSISTENZA

Per difficoltà nella compilazione della domanda è possibile telefonare ai seguenti recapiti telefonici:

0171/445597 - 0171/445260 dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00. Sarà necessario essere collegati al Portale, o indicare il problema in maniera puntuale, affinché la richiesta di supporto sia gestita al telefono in maniera efficace.

ART. 7 – TASSA DI CONCORSO

La partecipazione al concorso comporta il versamento di una **tassa di Euro 10,00=** da corrispondere con la causale **“tassa concorso Dirig. Tecnico”** da eseguire tramite il sistema PagoPA direttamente sul Portale InPA attraverso la funzione “Paga online” oppure scaricando l'avviso di pagamento.

L'omesso versamento della tassa di concorso nel rispetto delle modalità, dei termini di presentazione della domanda, nonché dell'importo definito nel bando, comporta l'esclusione dal concorso. In nessun caso tale tassa sarà rimborsata.

ART. 8 – CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line, il/la candidato/a è tenuto/a a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R. quanto segue:

- a. le proprie generalità (cognome, nome, luogo e data di nascita) e il codice fiscale;
- b. il recapito telefonico, l'indirizzo di posta elettronica e l'eventuale PEC, ai quali può essere fatta, a ogni effetto, qualsiasi comunicazione relativa al concorso;
- c. l'indirizzo completo di residenza e di domicilio, se diverso da quello di residenza;
- d. il possesso della cittadinanza italiana;
- e. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto/a, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f. di non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati/e per le medesime ragioni o per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale;
- g. di non essere stati/e dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- h. di non avere riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- i. di non avere in corso procedimenti penali e/o procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, e/o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale. Qualora sussista una di tali condizioni, il/la candidato/a deve indicare la data di inizio del procedimento in corso o del precedente penale e l'autorità giudiziaria che ha emanato il provvedimento o quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- j. di essere in regola con gli obblighi di leva;
- k. i soggetti con disabilità accertata devono indicare gli eventuali ausili necessari allo svolgimento delle prove d'esame e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, in relazione all'handicap posseduto. Gli/Le aspiranti con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) devono fare esplicita richiesta della misura sostitutiva, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria difficoltà (di lettura, di scrittura e di calcolo). In entrambi i casi, a tal fine, il/la candidato/a dovrà produrre, nella sezione "Allegati", idonea documentazione rilasciata dagli organi competenti attestante tale condizione, con l'indicazione precisa dei tempi, ausili, strumenti o misure di cui sopra necessari, al momento della presentazione della domanda. La concessione e l'assegnazione delle misure necessarie sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e nell'ambito delle modalità individuate dalla vigente normativa in materia. In ogni caso i tempi aggiuntivi concessi non potranno eccedere il 50% (cinquanta per cento) del tempo assegnato per la relativa prova;
- l. di avere diritto all'esenzione dell'eventuale prova preselettiva ex art. 20, comma 2-bis, della Legge n. 104/1992. A tal fine il/la candidato/a dovrà produrre, nella sezione "Allegati", idonea documentazione rilasciata dall'organo competente comprovante l'invalidità uguale o superiore all'80% (ottanta per cento);
- m. di possedere l'idoneità psico-fisica all'impiego;
- n. di possedere il titolo di studio necessario ai fini della partecipazione alla selezione, compilando la sezione "Requisiti specifici" sul portale del Reclutamento InPA con tutti i dati richiesti (titolo di studio, Università/Ateneo presso cui è stato conseguito, voto e data di conseguimento) oppure, se conseguito all'estero, indicare, altresì, "CONSEGUITO ALL'ESTERO", allegando, pena esclusione dalla procedura, il provvedimento di riconoscimento accademico (ex equipollenza) del titolo posseduto oppure

l'istanza di riconoscimento di equivalenza dello stesso titolo, presentata per il concorso in oggetto, nella sezione "Allegati". Qualora in possesso di titoli di studio ulteriori, questi possono essere indicati nella sezione "TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)";

- o. di possedere la qualificazione professionale derivante da una delle seguenti esperienze di carriera:
- essere dipendente a tempo indeterminato di una Pubblica Amministrazione con un'anzianità di servizio pari ad almeno cinque (5) anni in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea (o titolo di studio equiparato);
oppure (in alternativa)
 - essere dipendente a tempo indeterminato di una Pubblica Amministrazione, in possesso di un dottorato di ricerca o di un diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate dal D.P.C.M. n. 80/2018, con un'anzianità di servizio pari ad almeno tre (3) anni in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea (o titolo di studio equiparato);
oppure (in alternativa)
 - essere dipendente a tempo indeterminato di Amministrazioni Statali reclutato a seguito di corso-concorso con un'anzianità di servizio pari ad almeno quattro (4) anni in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea (o titolo di studio equiparato);
oppure (in alternativa)
 - essere in possesso della qualifica di dirigente a tempo indeterminato in Enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i., con un'anzianità di servizio nell'espletamento di funzioni dirigenziali pari ad almeno due (2) anni;
oppure (in alternativa)
 - avere svolto incarichi dirigenziali o equiparati in Amministrazioni Pubbliche per almeno cinque (5) anni;
oppure (in alternativa)
 - avere maturato, come cittadino/a italiano/a, servizio per almeno quattro (4) anni continuativi presso enti od organismi internazionali in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il diploma di laurea (o titolo di studio equiparato);
- p. il superamento dell'esame di Stato che consente l'iscrizione:
- nella sezione A, settore "ingegneria civile e ambientale", dell'Albo Professionale dell'Ordine degli Ingegneri;
oppure
 - nella sezione A, nel settore "architettura", dell'Albo Professionale dell'Ordine degli Architetti;
- q. l'eventuale possesso di titoli di preferenza all'assunzione di cui all'art. 3 del presente bando, secondo lo schema di domanda offerto dal Portale Unico del Reclutamento. Il possesso di tali titoli deve essere dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso. Non saranno ammesse, né prese in considerazione dichiarazioni successive alla data di scadenza di presentazione della domanda;
- r. di impegnarsi a comunicare tempestivamente per iscritto, preferibilmente a mezzo PEC o e-mail all'indirizzo: settore.personale@provincia.cuneo.it, eventuali variazioni di indirizzo di residenza/domicilio, del numero di telefono e/o indirizzo di posta elettronica e/o di PEC al Settore Personale della Provincia di Cuneo, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del/la destinatario/a;
- s. conoscenza ed uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse;
- t. conoscenza scolastica della lingua inglese;

- u. di aver preso visione e di accettare in modo pieno ed incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), nonché tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico - economico del personale della Provincia di Cuneo;
- v. tutte le eventuali ulteriori informazioni richieste, in via automatica, dalla procedura nel Portale Unico del Reclutamento InPA, in quanto in costante aggiornamento.

ALLEGATI ALLA DOMANDA

Deve essere allegata alla domanda di partecipazione, attraverso la piattaforma InPA, la seguente documentazione, obbligatoriamente qualora ne ricorrano le condizioni:

- a) per il possesso del titolo di studio conseguito all'estero: il provvedimento di riconoscimento accademico (ex equipollenza) del titolo di studio conseguito all'estero o l'istanza di riconoscimento di equivalenza dello stesso titolo presentata per il concorso in oggetto, secondo la procedura meglio precisata all'art. 2 del presente bando;
- b) per i/le candidati/e con disabilità accertata, la quale richiede ausili e/o tempi aggiuntivi: la certificazione medica attestante lo stato di disabilità e comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario);
- c) per i/le candidati/e con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): la certificazione medica comprovante la necessità di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) e/o di misura sostitutiva o di strumento compensativo (con indicazione di quali misure o strumenti necessari saranno da adottare);
- d) per le donne in stato di gravidanza o allattamento che richiedano la predisposizione di apposite misure organizzative per la partecipazione alle prove, la relativa certificazione sanitaria attestante tale condizione;
- e) ogni eventuale ulteriore altra documentazione richiesta, in via automatica, dalla procedura nel Portale Unico del Reclutamento InPA, in quanto in costante aggiornamento.

Il/la candidato/a dovrà effettuare il caricamento dei documenti da allegare alla domanda nell'apposita sezione "Allegati" della procedura di candidatura, attraverso il Portale InPA, disponibile all'indirizzo Internet <https://www.inpa.gov.it/>.

Nel caso di cui alla lettera a), il mancato inserimento della documentazione ivi indicata determina l'esclusione dalla partecipazione alla procedura concorsuale.

Nei casi di cui alle lettere b) e c), invece, il mancato inserimento della documentazione ivi indicata determina soltanto il venir meno del riconoscimento dei benefici previsti per le relative fattispecie. Non sarà ammessa, infatti, documentazione prodotta successivamente alla data di scadenza di presentazione della domanda.

Nel caso di cui alla lettera d), invece, la relativa documentazione potrà essere prodotta anche successivamente, come meglio precisato all'art. 12 del presente bando.

Nel caso di cui alla lettera e), infine, il mancato inserimento della documentazione ivi indicata sarà oggetto di apposita valutazione in sede di istruttoria d'ufficio, volta ad individuarne i conseguenti effetti.

ART. 9 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

L'Amministrazione nomina una Commissione Esaminatrice, sulla base dei criteri previsti dal vigente Regolamento Provinciale sulle modalità di assunzione agli impieghi, competente per l'espletamento degli adempimenti ivi previsti. Alla Commissione Esaminatrice possono essere eventualmente aggregati membri aggiunti per la valutazione delle conoscenze e competenze linguistiche, psico-attitudinali e/o altre competenze specifiche.

ART. 10 – AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DELLE CANDIDATURE

L'ammissione/esclusione alla selezione sarà disposta dal Responsabile del Settore Personale, con proprio provvedimento, che verrà pubblicato sul Portale InPA e sul sito istituzionale dell'Ente al seguente link: [Avvisi di selezione | provincia.cuneo.it](https://www.provincia.cuneo.it/avvisi-di-selezione).

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

Tutti i/le candidati/e non esclusi/e per le ragioni sotto elencate, verranno automaticamente ammessi/e con riserva sulla base della sola domanda di partecipazione, fermo restando quanto previsto dalle norme di salvaguardia del presente bando.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso:

1. il mancato possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione;
2. la presentazione della domanda oltre i termini previsti o con utilizzo di modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
3. la mancata presentazione della documentazione obbligatoria ai fini dell'ammissione entro la data di scadenza del termine per la presentazione della stessa;
4. l'omesso versamento della tassa di concorso nel rispetto delle modalità, dei termini e dell'importo previsto dall'art. 7 del presente bando.

Nel caso in cui le domande presentino omissioni non sostanziali sanabili, sarà richiesta la regolarizzazione delle stesse da effettuarsi, di norma, entro il termine che verrà comunicato, decorrente dall'avvenuta consegna della stessa richiesta inviata alla PEC fornita nella domanda di partecipazione. In mancanza della predetta PEC, i/le candidati/e potranno regolarizzare la domanda secondo le modalità che verranno loro fornite. Le regolarizzazioni, in questo ultimo caso, dovranno comunque pervenire all'Ente entro i cinque giorni antecedenti la data di svolgimento della prova preselettiva o, qualora essa non venga effettuata, della prima prova scritta. L'inadempimento a tale richiesta comporterà l'esclusione automatica dalla selezione, senza ulteriore comunicazione formale da parte della Provincia di Cuneo.

ART. 11 – CALENDARIO PROVE

Il calendario delle prove (eventuale prova preselettiva e prove d'esame) sarà reso noto almeno 15 giorni prima del loro svolgimento, mediante pubblicazione di avviso sul Portale InPA, oltre che sul sito Internet della Provincia di Cuneo, al seguente link: [Avvisi di selezione | provincia.cuneo.it](https://www.provincia.cuneo.it/avvisi-di-selezione), nella sezione relativa al procedimento concorsuale, a titolo di notifica ad ogni effetto di legge.

I/Le concorrenti sono tenuti/e a verificare con regolarità l'eventuale pubblicazione di nuovi avvisi relativi all'espletamento delle prove di concorso fino al giorno prima di quello di loro prevista effettuazione, sia sul portale InPA, sia sul sito istituzionale dell'Ente, al predetto link.

I/Le concorrenti ammessi/e sono tenuti/e a presentarsi nel giorno e ora previsti per l'espletamento delle prove, munite di un valido documento di riconoscimento, che dovrà essere esibito al momento della identificazione per accedere alla sede della prova. La mancata presentazione del/la candidato/a nel giorno, ora e luogo indicati per l'eventuale prova preselettiva e per le prove d'esame costituisce rinuncia a partecipare al concorso, anche se la stessa fosse correlata a causa di forza maggiore, fatta salva la previsione di cui all'art. 12 del presente bando.

Eventuali specifiche misure organizzative verranno rese note attraverso le modalità previste per il calendario di cui sopra.

L'ammissione alle prove successive o l'eventuale esclusione dalle stesse sarà pubblicata sul Portale InPA, nonché sul sito Internet della Provincia di Cuneo, al link di cui sopra, a titolo di notifica ad ogni effetto di legge, ad avvenuta correzione degli elaborati.

I/Le concorrenti non potranno portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Potranno consultare testi di legge non commentati, qualora autorizzati dalla Commissione, e dizionari. I/Le candidati/e, qualora sorpresi/e durante l'espletamento della prova, ad utilizzare telefoni cellulari, smartphone, tablet, radio e dispositivi simili, anche se irrilevanti ai fini della prova, verranno esclusi/e dalla procedura selettiva.

ART. 12 – MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE A GARANTIRE LA PARTECIPAZIONE ALLE PROVE DELLE CANDIDATE IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

Le prove di concorso verranno espletate nel rispetto della vigente normativa in materia di salvaguardia della partecipazione alle procedure concorsuali di cui all'art. 7, comma 7, D.P.R. n. 82/2023.

Nel caso in cui le donne candidate, a causa dello stato di gravidanza o allattamento, risultino impossibilitate al rispetto del calendario di prove che verrà pubblicato, verranno disposte specifiche misure di carattere organizzativo, ivi compresa la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento e/o lo svolgimento di prove asincrone. Questa condizione dovrà essere preventivamente dichiarata in sede di compilazione della domanda di partecipazione alla sezione "informazioni aggiuntive", fornendo contestualmente la relativa documentazione sanitaria.

Nel caso in cui tali condizioni ricorrano solo successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione della domanda, tale documentazione sanitaria dovrà essere allegata in un'apposita comunicazione da inviare al seguente indirizzo di posta elettronica: settore.personale@provincia.cuneo.it.

ART. 13 – PROVA PRESELETTIVA E PROVE D'ESAME

PRESELEZIONE

L'Amministrazione, in caso di presentazione di candidature in numero superiore a 30, si riserva la facoltà di espletare una preselezione, la cui correzione potrà anche essere affidata a una Società specializzata in selezione del personale e gestita con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati.

Il test preselettivo verterà sulle materie previste dal bando di concorso attraverso la somministrazione di una serie di quesiti a risposta chiusa su scelta multipla; in ragione del numero di candidati/e ammessi/e, potrà anche essere effettuata su più turni di ingresso in sede d'esame (mattino e/o pomeriggio, anche in giorni diversi).

Ai sensi dell'art. 25, comma 9 della Legge 11/08/2014, n. 114, non sono tenuti/e a sostenere l'eventuale prova preselettiva i/le candidati di cui all'art. 20, comma 2-bis, della Legge n. 104/1992 (persone portatrici di handicap affette da invalidità uguale o superiore all'80%). Tale circostanza dovrà risultare da apposita dichiarazione di cui all'art. 8, lettera l) del presente bando.

Oltre ai/le candidati/e di cui al punto precedente, saranno ammessi/e a partecipare alle prove d'esame soltanto i/le candidati/e che si sono collocati/e nei primi 30 posti in ordine decrescente di punteggio nella graduatoria della prova preselettiva, ivi compresi/e i/le candidati/e classificati/e ex aequo nell'ultima posizione utile prevista.

Il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria finale di merito.

1ª PROVA SCRITTA: elaborazione di una traccia tematica o elaborazione di risposte sintetiche a più quesiti tematici, volti ad accertare la conoscenza delle seguenti materie, a titolo indicativo e non esaustivo:

- Diritto amministrativo e costituzionale;
- Ordinamento degli enti locali;
- Nozioni di diritto penale, con particolare riguardo ai delitti contro la Pubblica Amministrazione;
- Norme sul procedimento amministrativo con particolare riguardo alla normativa in tema di Conferenze di servizi (L. 241/1990 e s.m.i.);
- Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e nuova contabilità armonizzata degli enti locali;
- Normativa in materia di trattamento dei dati personali;
- Normativa in tema di accesso agli atti, anticorruzione e trasparenza nella Pubblica Amministrazione;
- Normativa legale e contrattuale sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, sulla sicurezza stradale e nei cantieri di lavoro;
- Normativa in materia di contratti pubblici;
- Normativa in materia di lavori pubblici, occupazioni ed espropri;
- Scienza e tecnica delle costruzioni interessanti la viabilità;
- Principi generali di geotecnica, idraulica ed ingegneria del territorio connessi alla viabilità;
- Normativa in materia ambientale con particolare riguardo a progetti di opere e infrastrutture, di bonifica di suoli inquinati, di gestione del ciclo dei rifiuti, di depurazione dei reflui liquidi e di riduzione delle emissioni gassose;
- Disposizioni tecniche di progettazione di impianti industriali di trattamento rifiuti, depurazione delle acque, contenimento degli inquinanti in fase liquida e gassosa e tecniche di riduzione dell'inquinamento sonoro.

2ª PROVA SCRITTA: risoluzione di uno o più casi pratici, problemi e/o esercizi, o redazione di atti o di elaborati progettuali, volti ad accertare la conoscenza delle stesse materie oggetto della 1ª prova scritta.

Le due prove scritte verranno svolte attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e/o digitali per contestuale verifica della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

PROVA ORALE: colloquio a contenuto interdisciplinare mirante ad accertare la preparazione e la professionalità del/la candidato/a, a verificare la conoscenza linguistica richiesta, nonché a valutare il possesso delle competenze, capacità e attitudini richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire.

La prova d'esame verterà sui seguenti argomenti:

- ✓ materie oggetto delle prove scritte;
- ✓ conoscenza scolastica della lingua inglese,

e potrà essere volta, altresì, a verificare le competenze manageriali, strategiche, organizzative e gestionali, nonché ad approfondire gli aspetti psico-attitudinali e motivazionali.

ART. 14 – CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE E GRADUATORIA FINALE DI MERITO

Il punteggio a disposizione della Commissione Esaminatrice sarà ripartito nel seguente modo:

- ❖ Punti 30 (trenta) per ciascuna delle due prove scritte;
- ❖ Punti 30 (trenta) prova orale.

Ognuna delle prove scritte si intende superata se il/la candidato/a ottiene una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intende superata se il/la candidato/a ottiene una votazione di almeno 21/30.

Gli esiti di ciascuna prova scritta verranno comunicati mediante avviso, contenente l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle suddette prove, tramite pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione (al seguente link: [Avvisi di selezione | provincia.cuneo.it](http://avvisi.di.selezione.provincia.cuneo.it)) e sul Portale InPA.

Al termine di ogni seduta di prova orale, verrà data comunicazione dell'esito tramite pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione (al seguente link: [Avvisi di selezione | provincia.cuneo.it](http://avvisi.di.selezione.provincia.cuneo.it)) e sul Portale InPA.

Al termine delle prove d'esame, la Commissione Esaminatrice, sulla base dei punteggi ottenuti da ciascun/a candidato/a, formula la graduatoria provvisoria di merito, costituita, per ognuno di essi/e, dalla somma dei punteggi conseguiti nelle due prove scritte e di quello conseguito nella prova orale.

La graduatoria provvisoria formata dalla Commissione è sottoposta al Responsabile del Settore competente ai fini del riscontro di legittimità, dell'eventuale attribuzione dei titoli di preferenza di cui all'art. 3 del presente bando, nonché dell'approvazione della graduatoria definitiva e della nomina del/la vincitore/trice.

Verranno considerati idonei/e i/le candidati/e collocati/e nella graduatoria finale nel rispetto della normativa vigente in materia.

La graduatoria finale di merito è diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, attraverso il Portale Unico del Reclutamento InPA e il sito istituzionale dell'Amministrazione, al seguente link: [Graduatorie di selezione attive | provincia.cuneo.it](http://graduatorie.di.selezione.attive.provincia.cuneo.it).

ART. 15 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Dopo l'approvazione degli atti del concorso e della relativa graduatoria, al/alla candidato/a vincitore/trice è data comunicazione dell'esito del concorso, con invito a presentare, anche in via telematica, a pena di decadenza, le dichiarazioni e/o la documentazione prescritte dalla vigente normativa ai fini dell'assunzione, entro un termine non inferiore a 30 (trenta) giorni decorrenti da quello successivo al ricevimento della medesima.

L'assunzione del/la vincitore/trice è subordinata:

- ✓ al rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di assunzioni;
- ✓ alla verifica dell'idoneità alla mansione specifica ed agli altri aspetti disciplinati dal T.U. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i.), attraverso l'esame del medico competente;
- ✓ all'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati e della veridicità delle dichiarazioni rese;
- ✓ alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, previa presentazione delle dichiarazioni e della documentazione richieste dall'Ente.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i. relativo alle responsabilità di carattere penale, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il/la candidato/a inserito/a nella graduatoria degli/le idonei/e perde lo status conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il/La vincitore/trice del concorso che non produce dette dichiarazioni o documentazioni, o non si presenta alla visita medica o alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, o non assume servizio entro i termini richiesti senza giustificato motivo, è dichiarato/a decaduto/a dalla graduatoria e/o rinunciatario/a all'impiego.

Il/La candidato/a dichiarato/a vincitore/trice è sottoposto/a ad un periodo di prova della durata stabilita dalle norme contrattuali vigenti dell'Area Funzioni Locali. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il personale neoassunto si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

La graduatoria finale della presente procedura rimane efficace per la durata prevista dalla normativa

vigente alla data di approvazione degli atti della procedura, salvo eventuali proroghe di legge.

L'Amministrazione Provinciale ha facoltà di utilizzare tale graduatoria nel rispetto della normativa vigente in materia.

L'utilizzo della suddetta graduatoria può essere consentito anche ad altre Amministrazioni Pubbliche che lo richiedano. Il/La candidato/a è libero/a di accettare l'offerta. Il/La candidato/a che accetta l'offerta di un'altra Amministrazione perde il diritto di assunzione presso la Provincia di Cuneo.

ART. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Cuneo, rappresentata dal Presidente pro tempore, contattabile attraverso il centralino della Provincia di Cuneo al n. 0171/4451 ovvero all'indirizzo P.E.C. protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it o via e-mail all'indirizzo presidente@provincia.cuneo.it oppure con posta ordinaria inviata all'attenzione del Presidente della Provincia di Cuneo, Corso Nizza 21, 12100 Cuneo. Il responsabile della Protezione dei Dati (Data Protector Officer - DPO) è contattabile al centralino n. 0171/4451, via P.E.C. all'indirizzo protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it oppure via e-mail all'indirizzo dpo@provincia.cuneo.it. Incaricate del trattamento sono le persone preposte alla procedura di selezione individuate dall'Amministrazione nell'ambito della procedura medesima.

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione nel rispetto della normativa specifica.

I dati forniti dai/le candidati/e per la partecipazione alla selezione pubblica possono essere inseriti in apposite banche dati e possono essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e della graduatoria, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono al Settore Personale e alla Commissione Esaminatrice in ordine alla procedura selettiva e anche per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dare corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e anche agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

I dati personali in questione sono trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento.

I dati personali possono essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

L'interessato/a può esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso, in particolare: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato/a può inoltre esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

ART. 17 – NORME FINALI E DI RINVIO

Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura concorsuale; la partecipazione alla stessa comporta, pertanto, approvazione e accettazione, totale e incondizionata, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e degli atti in esse richiamate. Per quanto altro non espressamente stabilito

nel presente bando, si richiamano le norme di cui al vigente "Regolamento sulle modalità di assunzione agli impieghi, requisiti d'accesso e procedure selettive" della Provincia di Cuneo.

L'Amministrazione Provinciale si riserva il diritto di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare il presente bando, di sospendere o di annullare la procedura concorsuale o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che il/la vincitore/trice od altri/e concorrenti idonei/e possano per questo vantare diritti nei confronti dell'Amministrazione.

Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini previsti per legge.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso, per difetto dei prescritti requisiti o di regolarizzazione entro i termini previsti, per mancata presentazione della documentazione prevista obbligatoriamente ai fini dell'ammissione dal presente bando o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.

L'Amministrazione si riserva analogo facoltà disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

I/Le candidati/e possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i., si informa che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Personale Dott. Giorgio Musso.

Per informazioni i/le candidati/e potranno rivolgersi al Settore Personale della Provincia di Cuneo ai seguenti recapiti: tel. 0171/445260, 0171/445597, PEC: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it.

Copia del presente bando può essere visionata e scaricata sul sito web della Provincia di Cuneo all'indirizzo Avvisi di selezione | provincia.cuneo.it.

Cuneo, 23/09/2024

Il Segretario Generale
Dirigente del Settore Personale
Dott. Giorgio MUSSO
Documento firmato digitalmente